

LISTA CIVICA "PER ALIFE"

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI DEL 05 GIUGNO 2016 PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 21, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI ALIFE

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo **raffigurante UN TORO** con dicitura "**Lista Civica PER ALIFE**" qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

PUNTI PROGRAMMATICI

1) Gestione amministrativa, trasparente e collegiale del Comune, nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto Comunale.

I candidati della lista si propongono di gestire il Comune con la massima trasparenza e legalità, garantendo una corretta e costante informazione alla cittadinanza sull'attività amministrativa svolta ed assicurando quel processo di partecipazione diretta dei cittadini alla gestione della "*Res Publica*", anche attraverso comitati di quartiere e/o commissioni già istituiti in passato dal consiglio comunale, con la possibilità di evidenziare direttamente all'amministrazione comunale le problematiche più sentite dalla comunità e di formulare proposte per la loro soluzione. Ai fini della immediata comunicazione tra cittadini ed ente sarà realizzata un "APP" municipale (un facile punto d'accesso unificato per comunicazioni, eventi, info rifiuti, punti di interesse, segnalazioni riguardanti tutti i servizi comunali) e si farà ricorso a nuove tecnologie per ottimizzare l'informazione ai cittadini.

2) Lotta contro la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della General Construction nella zona ASI di Alife.

I candidati si impegnano a continuare a livello istituzionale, politico e sociale, in piena collaborazione con il comitato cittadino per la tutela della salute e dell'ambiente "*No biogas Alife*", tutte le iniziative intraprese contro l'infausto progetto proposto dalla società General Construction S.p.A. (oggi 'GEKO' S.p.A.) per la realizzazione di un digestore anaerobico nella zona ASI di Alife, al fine di scongiurare le relative conseguenze dannose per l'ambiente, per la salute pubblica e per l'economia del nostro territorio.

Tale impianto risulta, inoltre, assolutamente incompatibile con l'attuale normativa regionale di cui al Disegno di legge "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", approvato in data 29/04/2016 dal Consiglio Regionale della Campania, che ha sancito l'assoluto divieto di impiantistica nella zone soggette

a tutela ambientale (“...*Gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel PTR (Piano Territoriale Regionale della Campania) come “Sistemi Territoriali di Sviluppo Dominanti” a matrice naturalistica; fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità*”).

Saranno, altresì, intraprese tutte le ulteriori iniziative che si renderanno necessarie, anche in sede giudiziaria (amministrativa, penale e civile) e/o facendo ricorso a procedure di consultazione pubblica di cui al D.Lgs.50/2016 per scongiurare l’attuazione del citato intervento.

3) Urbanistica e Assetto territorio. P.U.C. ed altri strumenti urbanistici. Sviluppo ulteriore zona A.S.I. Individuazione area per insediamenti produttivi. Programma integrato di riqualificazione del centro storico. Osservazioni al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (Rischio Frane e Rischio Idraulico) Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno. Approvazione P.A.F.

Considerato che nei prossimi mesi, salvo eventuali proroghe, scatteranno le misure di salvaguardia per i Comuni, come quello di Alife (CE), che non hanno provveduto all’approvazione del **Piano Urbanistico comunale (P.U.C.)**, i candidati si propongono di procedere con urgenza alla ricognizione delle fasi della procedura presso gli uffici comunali e, quindi, a redigere ed approvare il predetto Piano, interrompendo il procedimento avviato per la nomina del commissario *ad acta* da parte della Provincia di Caserta. Tale strumento assicurerà una pianificazione urbanistica territoriale qualificata in grado di offrire una risposta concreta alle esigenze della collettività alifana, che tenga conto della consistenza di quanto fino ad oggi realizzato, consentendo così il **recupero del patrimonio edilizio esistente**.

Saranno immediatamente **recepte le modifiche** apportate dalla Legge Regionale **5 aprile 2016, n.6** (“*Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016*”) alla Legge Regione Campania 28.12.2009 n.19, come modificata dall’art.1, Legge Regione Campania 05.01.2011 n.1 (**c.d. Piano Casa**) al fine di consentire ai cittadini di inoltrare le relative istanze all’Ente, anche in considerazione dell’intervenuta proroga del Piano Casa al 31.12.2017.

I predetti si impegnano, altresì, in caso di intervenuta proroga del termine per l’approvazione degli strumenti urbanistici, alla redazione ed approvazione dei **Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.)** quali strumenti volti alla lottizzazione di nuove aree ed all’edificazione nelle zone di espansione (c.d. zone "C").

Per l’edilizia pubblica si propongono di realizzare ulteriori programmi di intervento rispetto a quelli già eseguiti al fine di rendere più funzionali gli edifici pubblici con la loro ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento degli stessi alle misure previste per l’abbattimento di barriere architettoniche.

Zona ASI. Per quanto concerne la zona industriale prevista nel piano ASI, nella quale

ad oggi esistono oltre 30 insediamenti industriali, di cui 20 già attivi ed altri in fase di realizzazione, che hanno già dato una risposta concreta al problema occupazionale, ci si impone di portare avanti una azione politica tendente a favorire il definitivo decollo della stessa con ulteriori investimenti produttivi, stimolando tutte le iniziative per dotarla delle necessarie opere di urbanizzazione primaria e per farle raggiungere notorietà oltre i confini comunali; ciò al fine di richiamare nel nostro territorio altri operatori economici interessati all'investimento di capitali con i conseguenti benefici in termini occupazionali e di sviluppo economico.

Saranno, altresì, promosse tutte le necessarie iniziative istituzionali per contrastare l'indiscriminato aumento dei costi di assegnazione delle aree da parte del consorzio gestore.

Infine, in assenza di interventi infrastrutturali (urbanizzazione primaria e secondaria) da parte del Consorzio ASI Caserta si delibererà, in fase di redazione del P.U.C., la fuoriuscita dell'Ente dal citato consorzio.

Vi è inoltre la necessità, nell'ambito della suddetta pianificazione territoriale, di procedere alla individuazione e perimetrazione di un'area destinata alla localizzazione di **piccoli insediamenti produttivi** (artigianali), che consenta di attivare quei finanziamenti regionali agevolati sia pubblici che privati.

Si renderà necessario, altresì, procedere, previa acquisizione di contributi economici da parte della Regione Campania, alla redazione ed attuazione del **Piano decennale di assestamento forestale (P.A.F.)**, quale strumento per la gestione sostenibile dei boschi.

Provvedimenti per nuove imprese produttive. La futura Amministrazione si doterà di un proprio regolamento per l'incentivazione alle imprese che intendono insediarsi sul territorio comunale per attività produttive.

Programma integrato di riqualificazione urbana del Comune di Alife (L.R. 26/2002 - legge 179/92). Dovranno essere ultimate le fasi relative al suddetto programma fino alla relativa sua approvazione.

Il Comune si doterà del c.d. **PIANO COLORE** con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio cromatico degli edifici preesistenti della città e regolare il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate, o di parti di esse, e di manufatti di arredo, operando, contestualmente, un'azione migliorativa del decoro urbano complessivo.

Saranno promosse forme di incentivazione e contributi ai cittadini, attraverso misure mirate, per il recupero delle facciate degli edifici interessati.

Nell'ambito del predetto programma integrato saranno approvati il **piano di recupero del centro storico** e di **riqualificazione urbana**.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (Rischio Frane e Rischio Idraulico) adottato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno. È opportuno procedere

al completamento delle procedure già da tempo avviate con l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con l'approvazione delle osservazioni già formulate dal Comune di Alife al suddetto piano stralcio (c.d. **Zone Rosse**), al fine di far modificare la perimetrazione delle aree vincolate, escludendo le aree non soggette a rischio idraulico e rischio frane.

4) Nuovo cimitero comunale di Alife. Sottoscrizione dei contratti-concessione cimiteriale.

Essendo stati completati i lavori di ampliamento del **NUOVO CIMITERO COMUNALE** con la realizzazione di ulteriori 1848 loculi circa, divisi tra cappelle gentilizie e unità singole, l'amministrazione, non appena insediata, provvederà al **perfezionamento con i cittadini degli ATTI di CONCESSIONE CIMITERIALE delle cappelle e/o loculi** che saranno predisposti in forma di scrittura privata non autenticata, salvo diversa specifica richiesta di stipula sotto forma di diritto amministrativo pubblico o scrittura privata autenticata.

L'Amministrazione Comunale si attiverà, altresì, per garantire l'attivazione della fornitura elettrica per le lampade votive e per il completamento del parcheggio lato Ovest e perfezionamento dei passaggi di proprietà definitivi delle aree.

5) Rivalutazione del patrimonio archeologico. Sviluppo turistico. Iniziative culturali. Rete Wireless pubblica.

Dovranno essere ulteriormente valorizzati tutti i monumenti archeologici presenti sul territorio; dovrà altresì essere garantita la regolare fruibilità a turisti e visitatori dell'Anfiteatro Romano, del Criptoportico e del Mausoleo, anche attraverso la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e/o ricorrendo al volontariato, il tutto d'intesa con la Soprintendenza dei Beni Archeologici; dovranno, inoltre, essere esposti nel Museo nazionale di Alife tutti i vari reperti archeologici di grande importanza storica che risultano ancora depositati nei locali sottostanti la sede museale, rinvenuti nelle numerose indagini archeologiche di scavo degli ultimi anni.

Il Comune, di concerto con la Soprintendenza Archeologica delle Province di Salerno, Avellino e Benevento, provvederà ad assicurare, con un apposito fondo di bilancio dedicato, l'edizione di guide didattiche per pubblicizzare e valorizzare il patrimonio archeologico alifano.

Saranno intraprese tutte le ulteriori iniziative necessarie per il recupero e riqualificazione del patrimonio archeologico, attraverso la presentazione di adeguate progettazioni tendenti ad ottenere finanziamenti nell'ambito del PSR Campania 2014/2020, come di seguito indicate:

- recupero e restauro del Castello medioevale e della Torre Normanna;
- musealizzazione del Criptoportico;
- recupero e restauro del Mausoleo degli Acilii Glabrioni;
- recupero restauro di alcuni tratti delle Mura Romane;

- recupero e valorizzazione delle Porte Urbiche, in particolare, della Porta Urbica orientale (Porta Napoli) e settentrionale (Porta Piedimonte);
- riqualificazione del centro storico e della viabilità interna allo stesso (cardini e decumani).

Per meglio raggiungere i fini già indicati, ai visitatori sarà offerto un percorso di guida ai monumenti alifani con accompagnatori che collaboreranno con le associazioni locali, informando gli stessi anche sulle opportunità ricettive del territorio.

Saranno promosse iniziative con le istituzioni scolastiche di secondo grado per l'organizzazione, tramite convenzione, di percorsi di alternanza scuola – lavoro per accogliere studenti presso l'Ente per periodi di formazione ed orientamento in ambiente lavorativo tramite *tutor*, ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-34.

Sarà avviata un'azione strategica di promozione del turismo ad Alife anche attraverso contatti con le scuole, enti pubblici e privati, agenzie turistiche regionali, nazionali ed estere.

Al fine di diffondere la conoscenza e divulgazione del patrimonio monumentale alifano saranno valorizzati i monumenti archeologici mediante lo svolgimento di spettacoli culturali (teatro, danza e musica) anche attraverso reti per la valorizzazione dei teatri antichi e delle aree monumentali (es."Teatri di Pietra") ed altri eventi di grande fascino e professionalità, il tutto sempre di concerto con la Soprintendenza Archeologica delle Province di Salerno, Avellino e Benevento.

Verrà ulteriormente potenziata la Biblioteca Comunale, ubicata in Via Roma presso l'ex Casa comunale, che già oggi, grazie alla preziosa collaborazione del FORUM Giovani di Alife, mette a disposizione del pubblico un servizio qualificato, attraverso l'affidamento della sua gestione ad idonee professionalità che ne continuino a garantire una corretta conduzione e funzionalità, offrendo una giusta conoscenza dei servizi agli utenti ed assicurando loro un continuo aggiornamento con l'acquisto di opere/libri di grandi interesse.

La coalizione si propone altresì di approvare idonee progettazioni che consentano di formulare agli Enti competenti istanze per ottenere finanziamenti (PSR 2014/2020) e migliorare ulteriormente la struttura esistente, dotandola di servizi multimediali, tra cui anche la realizzazione di un "internet point", cioè di varie postazioni internet tanto richieste dai giovani.

Realizzazione progetto **FREE WI-FI** tramite l'installazione nelle piazze, nella biblioteca e negli altri luoghi di ritrovo, di apparati WIFI per l'accesso gratuito ad internet.

Vista la figura di rilievo del **Maestro Alessandro Vessella**, ritenuto uno dei più importanti musicisti che si sono occupati di banda, dando vita in particolare all'organico c.d. 'Vesselliano', che è stato forse il miglior organico per l'esecuzione all'aperto di marce sinfoniche e trascrizioni d'opera, ci si propone di allestire idoneo spazio espositivo-celebrativo dell'artista.

Considerato, altresì, che Alife ha una grande tradizione agricola si propone la creazione di un **Museo della Civiltà Contadina** locale con annessa fototeca storica. Saranno inoltre promosse e favorite varie iniziative culturali attraverso la pubblicazione di opere che richiamino la storia della nostra città, pubblici convegni e manifestazioni cinematografiche.

6) Edilizia scolastica. Asilo Nido. Servizi scolastici e rapporti con le associazioni dei genitori.

Si rende necessario promuovere tutte le opportune iniziative istituzionali per il **recupero dei seguenti finanziamenti:**

a) € 5.500.000,00 per i lavori di risanamento statico e di adeguamento alle norme antisismiche degli edifici scolastici pubblici di Alife o per la realizzazione di un nuovo Polo Scolastico, già concesso al Comune di Alife nell'ambito degli interventi di accelerazione della spesa 2007-2013 a seguito del Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e i Comuni interessati dall'evento sismico del 29.12.2013; tale finanziamento, allo stato, risulta revocato per il mancato completamento e rendicontazione della proposta finanziata entro il termine del 31.12.2015;

b) € 1.570.000,00 per l'esecuzione dei lavori di risanamento statico e di adeguamento alle norme antisismiche degli edifici strategici pubblici di Alife, già concesso al Comune di Alife nell'ambito degli interventi di accelerazione della spesa 2007-2013, a seguito del Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e i Comuni interessati dall'evento sismico del 29.12.2013; anche tale finanziamento, allo stato, risulta revocato per il mancato completamento e rendicontazione della proposta finanziata entro il termine del 31.12.2015.

Si provvederà con urgenza alla sostituzione del serbatoio di accumulo idrico, ubicato nel piazzale della scuola elementare "Paolo Farina", con altro conforme alla normativa vigente e di capacità superiore, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche nel caso di improvvisa interruzione dell'erogazione idrica, come spesso accade.

Si intende, altresì, realizzare un **asilo nido comunale** per rispondere alle crescenti esigenze dell'utenza.

Saranno privilegiati i rapporti con l'utenza e con **le associazioni dei genitori**, che costituiranno un anello di congiunzione tra la dirigenza scolastica, la P.A. e le famiglie, al fine di favorire, nell'interesse esclusivo degli studenti, la massima partecipazione dei genitori alle scelte pubbliche adottate per la scuola in tema di realizzazione di opere strutturali ed erogazione di servizi (mensa, trasporti etc).

Si adotteranno idonee iniziative per la riduzione del costo dei buoni pasto delle famiglie a basso reddito e per eliminare il crescente fenomeno dell'esodo scolastico presso istituti vicini.

In ultimo, si intende istituire una scuola civica in ambito musicale, artistico, teatrale etc.. con allestimento di idonei locali prova.

7) Lavori pubblici.

La coalizione si propone di attivarsi fattivamente e concretamente per la formulazione di istanze tendenti ad ottenere i necessari finanziamenti, tramite risorse comunitarie, di nuove opere pubbliche riguardanti nello specifico STRADE, ACQUEDOTTI, RETI FOGNARIE, MARCIAPIEDI, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SPAZI A VERDE E AREE ATTREZZATE, AREA MERCATO etc., così come di seguito elencate:

- adeguamento funzionale, sistemazione e completamento di strade rurali presenti sul territorio da programmarsì nell'ambito dei fondi comunitari PSR 2014/2020;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane;
- manutenzione straordinaria dei decumani;
- manutenzione e sanificazione periodica delle caditoie all'interno del centro storico;
- realizzazione ed installazione degli impianti di video sorveglianza in punti strategici;
- ristrutturazione della pavimentazione in sampietrini delle piazze cittadine;
- rifacimento, adeguamento e potenziamento della rete idrica comunale del centro abitato, al fine di garantire la regolare erogazione idrica alle utenze, limitando le dispersioni e perdite di carico;
- estensione della rete idrica nelle zone esterne al centro abitato;
- realizzazione di ulteriori acquedotti rurali nell'ambito dei fondi PSR 2014/2020;
- adeguamento funzionale della rete fognaria comunale del centro abitato;
- estensione della rete fognaria nelle zone esterne al centro abitato non servite;
- risanamento ambientale attraverso l'adeguamento del sistema depurativo comunale;
- rifacimento e completamento di marciapiedi sui vari tratti di strade comunali sprovviste di tale servizio;
- potenziamento, adeguamento ed efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica;
- realizzazione nuove reti di pubblica illuminazione con estensione nelle zone periferiche sprovviste;
- riqualificazione del vecchio cimitero comunale lato ovest attraverso la pavimentazione dei vialetti e la sistemazione delle aree verdi;
- realizzazione di spazi verdi per attività ludiche, ricreative e sociali;
- progettazione e realizzazione di piste ciclabili;
- adeguamento del Parco giochi per bambini in loc.tà Porta Fiume;
- realizzazione di un'isola ecologica e di strutture tendenti a favorire la razionalizzazione e miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti;
- realizzazione struttura per il ricovero dei mezzi comunali e deposito attrezzature;
- fornitura e posa in opera dell'arredo urbano (panchine, aiuole, fontane e punti luce etc.) nei parcheggi a servizio del centro storico comunale;
- in attesa dell'individuazione e relativa realizzazione di un'area mercato attrezzata e polifunzionale, si procederà ad una nuova sistemazione del mercato settimanale al

- fine di creare una sinergia con le attività commerciali presenti nel centro storico;
- completamento dell'impianto sportivo "M.Spinelli" tramite la realizzazione di idoneo impianto di illuminazione notturna, il rifacimento del manto erboso con struttura sintetica omologata e la realizzazione di un parcheggio a servizio dello stesso;
 - completamento della procedura di acquisizione dell'antico "Cinema Volturno", da destinarsi ad uso Teatro - sala convegni. La ristrutturazione dell'immobile avverrà facendo riferimento a fondi regionali o comunitari (FESR 2014/2020) o ricorrendo all'apporto di capitali privati (project financing);
 - lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale della Casa Municipale, mediante abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico;
 - promozione di tutte le necessarie iniziative istituzionali per la **soluzione della problematica relativa alla chiusura del Ponte Margherita**;
 - promozione di iniziative istituzionali tra Enti (conferenza dei servizi tra comuni ed ente gestore) per la **risoluzione** definitiva della **problematica relativa alla continua interruzione del servizio idrico** (*causa continue rotture della condotta adduttrice in c.a. proveniente dalla sorgente Maretto che serve sia il Comune di Alife che tutti i Comuni della Media Valle del Volturno*) mediante il rifacimento della suddetta condotta con utilizzo di materiali nel rispetto della normativa vigente;
 - studio delle cause dei fenomeni di subsidenza interessanti i fabbricati compresi o prospicienti la via Trutta e via T. Capasso del centro storico; lo studio sarà effettuato con la disamina dei dati satellitari attualmente già disponibili presso la Regione Campania, con implementazione di un adeguato Piano di monitoraggio e con l'esecuzione di mirate indagini geognostiche; contestualmente, ci si attiverà per la ricerca dei fondi necessari all'eliminazione o al contenimento dei fenomeni descritti;
 - istituzione di idoneo ufficio idrico per la gestione diretta *in house* degli acquedotti comunali;
 - programmazione, per il tramite dell'ente consortile, di estendimenti della rete di distribuzione del gas metano nelle zone non ancora fornite;
 - individuazione e realizzazione di un'area mercato attrezzata e polifunzionale (eventi fieristici, espositivi, musicali etc.) finanziata con fondi comunitari o con apporto di capitali privati;
 - interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico –Autorità di Bacino Fiume Liri Garigliano e Volturno – Canale Torano ramo destro; Canale Torano centro abitato; Canale Fusaro; Canale Fontana Canape;
 - studio di fattibilità e interventi di mitigazione e regimentazione delle acque piovane provenienti dalle zone alte per evitare il verificarsi di fenomeni alluvionali;
 - programmazione, di concerto con l'Istituto Autonomo Case Popolari di Caserta, di interventi per la riqualificazione del quartiere Case Popolari di via S.Di Giacomo, anche tramite la realizzazione di spazi verdi finalizzati ad attività ludico-ricreative;
 - realizzazione bagni pubblici;
 - realizzazione di nuove aree parcheggio nel centro storico e nelle zone periferiche

del centro abitato;

- individuazione e realizzazione di aree e/o punti di sosta camper per favorire lo sviluppo turistico;
- realizzazione del progetto “**Casa dell’acqua**”, che prevede l’installazione di un distributore automatico di acqua refrigerata e naturalizzata, liscia e gassata, che attinge dall’acquedotto comunale per favorire l’utilizzo dell’acqua pubblica locale, con vantaggi economici per i cittadini e tutela dell’ambiente;
- programmazione interventi di valorizzazione e riqualificazione delle sponde del fiume “**Volturno**” tramite fondi comunitari, anche attraverso la sottoscrizione di “**Contratti di Fiume**”, con i paesi limitrofi, da intendersi quale strumento di programmazione strategica integrata per la pianificazione e gestione dei territori fluviali e per la riqualificazione ambientale e paesaggistica;
- programmazione di idonee iniziative, tramite associazioni tra Comuni, per prevenire il fenomeno del randagismo con abbattimento degli attuali alti costi comunali;
- ricognizione e recupero dei fondi perenti da destinare alla realizzazione di nuove opere pubbliche.

Per la frazione Totari.

La coalizione si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sistemazione e completamento delle strade rurali via vicinale Totari, via Pietrito, via Olivetole, via delle Erbe Bianche e via Pacifico (PSR Campania 2014/2020);
- ampliamento dell’impianto di pubblica illuminazione sulle strade esterne ed efficientamento energetico;
- riqualificazione del centro abitato tramite la sistemazione della piazzetta principale con idonea pavimentazione, illuminazione artistica ed arredo urbano;
- riqualificazione del lavatoio pubblico;
- adeguamento strutturale ai sensi della normativa antisismica in vigore dell’edificio scolastico esistente;
- realizzazione marciapiedi lungo la strada comunale Totari – centro abitato;
- manutenzione dei fossi e degli alberi lungo la strada principale di accesso alla frazione;
- messa in sicurezza della strada provinciale Olivetole n. 151 per Calvisi attraverso idoneo coordinamento con la Provincia di Caserta, ente proprietario della strada;
- rimozione dei dossi esistenti sulla strada comunale Totari al fine di dotare la medesima di nuovi sistemi di rallentamento della velocità nel rispetto del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada;
- completamento, di concerto con la Curia Vescovile, della struttura sportiva polivalente scoperta (calcetto, basket e pallavolo) retrostante la Chiesa San Giovan Giuseppe della Croce;
- programmazione **itinerario podistico ed escursionistico naturale di km.10** circa per le strade sterrate di proprietà comunale all’interno della c.d. *Selva* di Totari, a

diretto contatto con la natura, lontano dallo smog cittadino, al fine di incentivare la pratica dello sport ed il benessere fisico;

- promozione di iniziative istituzionali finalizzate al recupero del centro aziendale CIRIO;
- completamento della rete fognaria comunale e rete idrica;
- promozione di attività culturali per i giovani (attività teatrali, incontri culturali, iniziative per la gioventù, sagre tradizionali etc.) con la riscoperta e valorizzazione delle tradizioni tipiche che rafforzino l'identità della Frazione.

Per la frazione S. Michele.

La coalizione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- adeguamento strutturale ai sensi della normativa antisismica in vigore degli edifici scolastici;
- ampliamento della rete di pubblica illuminazione nelle principali arterie viarie ed efficientamento energetico dell'esistente;
- realizzazione di una rete fognaria generale con annesso impianto di depurazione tramite accesso a fondi comunitari;
- riqualificazione dello spazio antistante la Chiesa nuova con arredo urbano, spazi verdi e aree attrezzate;
- programmazione e realizzazione di marciapiedi nel tratto tra chiesa vecchia e chiesa nuova, di concerto con l'Ente provinciale proprietario della strada;
- interventi di manutenzione ordinaria (pulizia delle zanelle laterali necessaria per il deflusso delle acque piovane, taglio periodico delle siepi al fine di evitare intralci alla circolazione stradale) e straordinaria (sistemazione con asfalto bituminoso) di tutte le strade della frazione;
- completamento del campo sportivo polifunzionale nella zona sovrastante la Chiesa Nuova;
- potenziamento degli acquedotti comunali nella zona panoramica (strada Provinciale Piedimonte –S.Angelo) al fine di risolvere le relative problematiche di carenza idrica;
- risoluzione problematiche relative al deflusso delle acque piovane sulle strade comunali (Valle Forcolina, Valle Petraia etc.) a monte della strada provinciale Piedimonte–S.Angelo;
- realizzazione di una Piazzetta Pubblica nei pressi della Chiesa Vecchia;
- sistemazione della viabilità rurale della Frazione con fondi PSR 2014/2020;
- promozione di attività culturali ed iniziative di aggregazione con la riscoperta delle tradizioni tipiche della zona che rafforzino l'identità della Frazione;
- valorizzazione della zona al di sopra della Panoramica tramite la realizzazione di abitazioni ecocompatibili e/o opere di ingegneria naturalistica, nel rispetto della nuova pianificazione urbanistica.

8) Servizi sociali.

L'Amministrazione deve perseguire, come obiettivo politico-sociale, la solidarietà e la coesione collettiva, attraverso la promozione di iniziative volte a garantire il benessere dei cittadini, i diritti di cittadinanza sociale, l'autonomia individuale, la non discriminazione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di emarginazione.

L'attuale congiuntura economica ed occupazionale esige risposte puntuali e ragionate da parte di un'Amministrazione che, mai come oggi, deve supportare il Cittadino nei momenti di difficoltà e di disagio economici, restituendo alle Politiche Sociali di sostegno e mutualità una priorità assoluta.

Ai fini del perseguimento di Politiche Sociali efficaci, l'Amministrazione deve far leva *in primis*:

- sul **potenziamento dei servizi previsti dal Piano di Zona Sociale dell'Ambito Territoriale C4**, previsto dalla legge 328/2000, strumento privilegiato per seguire forme di integrazione delle politiche sociali e dei vari servizi, mediante l'analisi di bisogni, la definizione delle priorità e delle risposte, l'integrazione delle risorse istituzionali.

- **Area della Famiglia.** La funzione primaria della famiglia, anche quella di fatto, è quella di riprodurre la società da un punto di vista socio-culturale, costituendone il nucleo portante, oltre che il principale centro di affetti, di identità, di ascolto, di crescita e di sviluppo del singolo. Occorre riscoprire i valori di solidarietà educativa del nucleo familiare, con particolare attenzione alla sua funzione di ammortizzatore sociale. Sono dunque necessari interventi in grado di far fronte alle problematiche delle famiglie in modo attento, mirato ed in grado di fornire risposte competenti di sostegno e protezione, privilegiando il Terzo settore. La nostra azione amministrativa avrà come interlocutori privilegiati tutte quelle entità che svolgono attività e servizi di pubblico interesse, con motivazioni di solidarietà, senza trarne utili personali o collettivi, diretti o indiretti. In altre parole entità che occupano uno spazio intermedio fra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione e l'offerta del "mercato". Le formazioni del terzo settore che con più frequenza coinvolgono i cittadini nella loro attività e stabiliscono rapporti più articolati e costanti con le pubbliche amministrazioni sono: le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le cooperative di servizi, gli enti ausiliari, associazionismo, associazioni d'immigrati. Esse costituiscono le espressioni più articolate e vanno assumendo un ruolo sempre crescente, in risposta alle urgenze sollecitate dallo sviluppo dello Stato sociale. Pertanto, la coalizione è certa che da questo settore possa derivare anche la creazione di posti di lavoro.

- Sarà promossa la realizzazione di una struttura informativa e di appoggio per l'ottenimento degli assegni familiari, per la valutazione indici I.S.E.E., per il pensionamento, per le possibili agevolazioni per il nucleo familiare, per la redazione della dichiarazione dei redditi (mediante un Centro Assistenza Fiscale CAF);

- Saranno garantite informazioni sulle Pari Opportunità delle donne;

- Saranno promossi, inoltre, interventi di sostegno per le famiglie in difficoltà

residenti con copertura di spese domestiche (energia elettrica, riscaldamento etc.) e dell'affitto o con agevolazioni (esenzioni/riduzioni) sulle rette dei servizi comunali scolastici (refezione, pre-post scuola, scuolabus, comodato d'uso dei testi scolastici), ovvero con copertura delle spese dei medicinali e della vita quotidiana dei nuclei familiari "fragili" (con invalidi, malati, minori in disagio, etc.); il tutto previa rivisitazione del regolamento I.U.C. sulle agevolazioni/riduzioni.

- **Fondo di solidarietà.** Sarà istituito un apposito capitolo di entrata nel bilancio Comunale denominato fondo di solidarietà in favore delle fasce deboli, che potrà essere integrato con i fondi di bilancio nonché volontariamente da privati cittadini, imprese ed associazioni, che intendano concorrere alle finalità di sostegno dei nuclei familiari a basso reddito e per fronteggiare situazioni di emergenza.

- **Interventi straordinari per sostenere l'inclusione lavorativa delle categorie più svantaggiate.** Sempre più frequentemente, infatti, le difficoltà relazionali dei nuclei familiari sono causate da problemi occupazionali che si ripercuotono anche nella collettività, innescando disequilibri economici con conseguenti difficoltà di sostentamento per alcune famiglie. L'Assessorato alle Politiche Sociali prevederà, per le famiglie in difficoltà residenti, percorsi lavorativi in aziende ed in cooperative del territorio; avvierà un rapporto di stretta collaborazione con il Centro per l'impiego provinciale ed instaurerà un tavolo di confronto permanente con le imprese e le associazioni di categoria, diretto a sensibilizzare e coinvolgere le imprese presenti sul territorio ai fini di concedere maggiori opportunità ai soggetti più svantaggiati; promuoverà programmi di formazione professionale mirata, in accordo con le associazioni di categoria, che possano incentivare l'assunzione o il reinserimento dei lavoratori disoccupati nel mondo del lavoro.

- **Network del Lavoro.** Con riguardo al settore occupazionale, si ritiene che il nostro Comune debba attivarsi per la realizzazione di una vera e propria "rete sociale" che favorisca l'occupazione, soprattutto giovanile, tramite: la creazione di un c.d. "Sportello del Lavoro", accessibile anche attraverso il sito web del Comune; l'offerta di servizi di consulenza e progettazione per lo sviluppo dell'impresa locale e per l'occupazione; e l'attuazione di progetti di riqualificazione professionale.

- **Orti Sociali.** Il Comune si propone di individuare e sezionare piccoli appezzamenti di terreno pubblico da mettere a disposizione dei cittadini anziani residenti, ma anche di pensionati o disoccupati, per la produzione di ortaggi, frutta etc. da destinare al fabbisogno personale e familiare.

- **Baratto amministrativo.** Sarà adottato un regolamento per l'applicazione del c.d. "baratto amministrativo" per consentire forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni di proprietà

comunale, in attuazione dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione e dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 Novembre 2014, n. 164, e in riferimento alle quali sono previsti benefici, agevolazioni ed esenzioni tributarie.

- **Area Giovani.** Sarà approvato un progetto organico, continuativo e partecipativo, che miri a dare "Cittadinanza Attiva" ai Giovani di Alife, spostando l'attenzione dal mero "fenomeno giovanile" al "protagonismo giovanile": sarà così data "VOCE" ai giovani, che finalmente riceveranno "ascolto", promuovendo attorno a loro una rete di servizi che punti a:

- potenziare e rinnovare le opportunità d'incontro ai fini di una maggiore socializzazione, aggregazione e/o cooperazione ed interazione che permetta di sviluppare, individualmente o collettivamente, sperimentazioni e nuovi progetti;
- offrire strumenti e condizioni per il supporto scolastico e per l'accesso al lavoro;
- adesione ai progetti regionali di Garanzia Giovani, iniziativa tesa a contrastare la disoccupazione giovanile e a garantire agli under 30 un'offerta qualitativamente valida al lavoro, di formazione, apprendistato o tirocinio. Il progetto del Comune prevederà l'attivazione di n. 10 percorsi di tirocinio da svolgere all'interno degli uffici comunali (Lavori Pubblici, Istruzione, Urbanistica, Politiche Sociali, ecc): una possibilità, questa, offerta a diplomati e laureati per cominciare un iter formativo partendo dal cuore amministrativo della propria città. Obiettivo di Garanzia Giovani è difatti quello di fornire una risposta a chi vuole affacciarsi al mondo del lavoro dopo la conclusione degli studi, mettendo a disposizione iniziative dedicate ai disoccupati che attendono attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche del lavoro, e ai quali sarà riconosciuta un'indennità mensile di partecipazione;
- sostenere le opportunità di educazione civica e impegno civile attraverso la promozione di momenti di incontro-dialogo con istituzioni pubbliche, con le organizzazioni che promuovono la cultura, il volontariato, la solidarietà e l'azione politica;
- promuovere la piena fruizione delle attività sportive e del tempo libero;
- salvaguardare i diversi luoghi di ritrovo per prevenirne il degrado;
- attivazione Internet Point presso lo sportello Informagiovani del Comune;
- istituzione del Servizio Civile.

- **Area anziani.** È prioritario portare finalmente "Il Circolo Ricreativo della Terza Età" al riconoscimento istituzionale mediante accreditamento regionale; progetto, questo, ormai "bloccato" da anni.

In tale sede, l'anziano avrà l'opportunità di aggiornarsi, confrontarsi, approfondire argomenti o temi di carattere sociale, culturale, giornalistico, di attualità, anche attraverso strumenti di convivialità, di informazione (giornali e riviste) e di cultura (libri).

Crediamo, poi, che Alife debba veder realizzare sul suo territorio una "CASA DEL

RIPOSO", anche tramite iniziative private, con copertura temporale differenziata a seconda dell'autosufficienza o meno dell'anziano:

- assistenza 24 ore su 24 per gli anziani;
- supporto diurno di 12 ore per anziani.

Tale struttura dovrà essere flessibile per consentire gli accessi, oltre che per l'intera giornata, anche nelle sole ore mattutine o pomeridiane, rispondendo così in modo puntuale alle diverse esigenze delle famiglie.

La citata struttura sarà integrata anche dalla cucina centralizzata della MENSA, in cui saranno confezionati i pasti per la casa di riposo, per il centro diurno, ma anche per gli studenti delle scuole.

Altri obiettivi, legati alla figura dell'anziano, che questa coalizione intende promuovere sono:

- la partecipazione attiva della popolazione anziana alla vita sociale;
- l'Organizzazione di eventi, corsi, cenone di fine anno, escursioni guidate;
- attività Ricreative Autogestite;
- progetti ed azioni per favorire la crescita, il protagonismo e la cittadinanza attiva delle persone anziane.

Infine, si intende varare il **regolamento del nonno vigile** per l'attivazione del relativo servizio sul territorio comunale.

9) Agricoltura e Zootecnia. Progetti di sviluppo agricolo.

Particolare attenzione sarà rivolta alla risoluzione delle problematiche riguardanti il riconoscimento, da parte delle centrali del latte e dei caseifici, del "giusto prezzo" del latte vaccino e bufalino proveniente dalle aziende zootecniche degli allevatori del comprensorio Alifano, assicurando l'adeguata tutela generale del comparto zootecnico.

Sarà dato grande impulso a tutte quelle iniziative tendenti a favorire lo sviluppo delle aziende agricole e della loro economia, anche con l'individuazione di un amministratore pubblico, cui sarà conferita una specifica delega in materia, che sarà impegnato, da un lato, a raccogliere le istanze e le problematiche del settore agricolo e zootecnico e, dall'altro, ad informare e guidare le imprese all'accesso degli svariati contributi.

Saranno esaminate, inoltre, con assoluta priorità le pratiche inerenti l'adeguamento igienico-sanitario e lo sviluppo strutturale delle aziende agricolo-zootecniche, anche in considerazione dei tempi stretti previsti dalla normativa vigente.

Attraverso l'istituzione di un portale web di interfaccia con la Camera di Commercio di Caserta sarà garantita la corretta informazione alle imprese delle varie iniziative da intraprendere nel settore agricolo e dei possibili finanziamenti.

E' necessario, altresì, avviare il processo per la produzione razionale e intensiva di determinati prodotti agricoli e in particolar modo di quelli ortofrutticoli creando possibilmente una commercializzazione locale degli stessi in idonee strutture.

In perfetta linea con la normativa regionale si tenderà ad incentivare un'agricoltura

integrata e biologica, recuperando la centralità che da secoli ha avuto questo settore produttivo nel comprensorio e costruendo dei veri e propri prodotti certificati.

Inoltre, si procederà alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali con particolare riferimento alla "*cipolla alifana*", al "*fagiolo cera*", all'oliva "*tondello-leccino del Matese*", all'uva da vino della specie "*Pallagrello*" ed altri prodotti tipici locali, tramite **istituzione della DE.CO** (Denominazione comunale di origine).

Sarà promossa l'istituzione di mercato permanente di prodotti agricoli locali a chilometro zero senza marchio.

I candidati intendono, inoltre, procedere all'individuazione di locali idonei da destinare all'ufficio A.S.L. veterinario, attualmente ubicato nel Comune di Alvignano, al fine di garantire un servizio diretto agli imprenditori agricoli.

10) Iniziative di Marketing Territoriale.

Completamento delle procedure di approvazione del "centro commerciale naturale". Si intende procedere al completamento, d'intesa con le associazioni locali, i commercianti e le associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio etc.) della procedura di approvazione del c.d. "centro commerciale naturale" nel centro storico e/o abitato al fine di tutelare il commercio al dettaglio nel centro cittadino, da intendersi quale "rete" di esercizi del commercio, dell'artigianato e dei servizi della cultura coordinati ed integrati tra loro con un fine comune di sviluppo e promozione del territorio attraverso la riqualificazione del centro storico e delle aree limitrofe.

L'obiettivo principale diventa quello di individuare e tratteggiare il profilo dell'identità socio-culturale del centro storico al fine di definire gli obiettivi da perseguire per soddisfare i bisogni degli attuali e potenziali fruitori.

Nella pianificazione urbana si afferma una linea strategica che s'ispira all'idea di una nuova forma di centro storico che sia un grande luogo d'incontro nel quale si confluiscano tanto per socializzare e scambiare conoscenze ed esperienze culturali, anche d'avanguardia, quanto per acquistare e vendere beni e prodotti; un centro storico in cui il fruitore possa avere piacere di vivere.

Le politiche urbanistiche e territoriali più recenti si orientano sempre più verso la razionalizzazione ed il recupero dell'esistente, piuttosto che sulla semplice espansione fisica della città, attraverso varie azioni. Queste, partendo dalla struttura urbana consolidata, si indirizzano non solo a ridefinire la forma della città e a migliorarne la vivibilità, dai centri storici alle periferie, ma soprattutto a creare occasioni di sviluppo capaci di restituire qualità, identità e opportunità di rilancio economico, rispettando il paradigma della sostenibilità.

Il commercio dei centri storici oggi, dovrebbe assumere un assetto sistemico non basato sulla quantità dei negozi ma sulle relazioni che li legano tra loro caratterizzandosi non per omogeneità bensì per le varie complementarietà, di luogo, d'offerta e di domanda.

L'intento è quello di favorire modelli organizzativi per l'adeguamento del

commercio al dettaglio di vicinato, alle moderne dinamiche del mercato al consumo.

Il Cittadino protagonista: l'Albergo Diffuso. È un albergo che non si costruisce, ma che nasce mettendo in rete case preesistenti, in linea con la generale tendenza di evoluzione dell'offerta turistica del nostro Paese, con possibilità di rilancio della stessa e di benefici economici per i proprietari d'immobili che aderiscono all'iniziativa.

Uno dei punti di forza del turismo nel nostro Paese è dato dallo stile di vita dei luoghi, dei borghi, dei centri storici in particolare. L'Albergo Diffuso è una proposta che nasce proprio per offrire questa atmosfera di vita che piace e ha mercato sia in Italia che all'estero.

Un Albergo Diffuso non vende camere in senso stretto, ma luoghi da vivere come residenti, sia pure temporanei. Le camere di un A.D. infatti sono camere vere, non sono costruite apposta per turisti, e così il resto dei servizi, che sono gli stessi identici servizi che si trovano in un albergo, con la stessa professionalità, condita magari con un po' in più di sapore locale.

Un AD è a tutti gli effetti un piccolo volano di sviluppo perché genera filiere, reti. Reti tra proprietari di case, tra piccoli produttori locali, reti con il volontariato, con l'Ente Locale, con il museo del territorio ecc.

Prodotti locali, prodotti tipici, iniziative per residenti, non per turisti, come quelle dell'associazionismo di identità, non possono mancare. In cambio, a differenza delle proposte extralberghiere.

Il vantaggio principale dell'A.D. è dato dal **recupero di immobili** e dall'**arrivo di turisti nell'area**. Per i proprietari degli immobili e per molti residenti il primo vantaggio è nel valore delle case, che il giorno prima dell'apertura di un A.D. cresce sensibilmente. Ci sono poi da considerare i **nuovi occupati**, e soprattutto il clima fiducia che deriva dalla **valorizzazione dell'area**, del centro storico. Spesso in Italia sono i residenti a non comprendere, per primi, il valore turistico, ambientale o culturale dei beni dell'area. Se nasce un A.D., improvvisamente ci si accorge di quanto il territorio sia importante.

Bandiera arancione. Una volta realizzati gli obiettivi sopra citati, sarà possibile promuovere tutte le necessarie iniziative finalizzate al riconoscimento per il nostro comune della c.d. "Bandiera arancione" quale marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano rivolto alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

L'ottenimento del marchio avviene in base a diversi criteri tra i quali: la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

Il marchio è temporaneo e subordinato al mantenimento dei requisiti nel tempo; la verifica avviene ogni tre anni con una tempistica fissata da TCI a livello nazionale, valida per tutti i Comuni a prescindere dall'anno di assegnazione del riconoscimento. La Bandiera arancione è uno degli strumenti con il quale il Touring garantisce ai turisti qualità e accoglienza e alle località uno strumento di valorizzazione.

Il Programma territoriale Bandiere arancioni, in coerenza con i principi sui cui si fonda il TCI, promuove la conoscenza di luoghi poco conosciuti ma di grande pregio e stimola il viaggiatore a visitare questi luoghi assaporandoli, ma al tempo stesso avendone cura proprio perché preziosi. La Bandiera arancione intende stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo.

In particolare, gli obiettivi sono: la valorizzazione delle risorse locali; lo sviluppo della cultura dell'accoglienza; lo stimolo dell'artigianato e delle produzioni tipiche; l'impulso all'imprenditorialità locale; il rafforzamento dell'identità locale.

Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico. Sarà approvato un nuovo regolamento per l'occupazione di suolo pubblico al fine di facilitare l'installazione di tavoli, sedie, dehors, per ristoranti e bar con l'obiettivo di uniformare l'arredo urbano del centro storico per renderlo più bello e vivibile.

Si intendono, altresì, favorire tutte le ulteriori iniziative tendenti alla tutela, sviluppo e promozione delle piccole attività commerciali che saranno intraprese dalle associazioni di categoria.

11) Miglioramento e disciplina della circolazione stradale all'interno del centro storico. Istituzione ausiliari del traffico. Istituzione Protezione civile.

Per risolvere anche i problemi connessi alla circolazione e alla sosta dei veicoli nel centro storico, è necessario intraprendere azioni tendenti ad accrescere l'uso da parte dei cittadini dei parcheggi esterni di Porta Fiume e Porta Piedimonte, nonché realizzarne altri all'interno della cinta muraria, utilizzando spazi di terreno, di fatto inedificabili, in cui sarebbe possibile la creazione dei cd. parcheggi a raso.

È necessario, inoltre, approvare una **piano traffico** che meglio disciplini la circolazione stradale all'interno del centro storico e nelle arterie periferiche nonché procedere al rifacimento e/o adeguamento di tutta la segnaletica stradale (verticale e orizzontale) in conformità alla vigente normativa in materia.

Considerato che l'organico della Polizia Municipale è del tutto insufficiente rispetto al numero degli abitanti ed alla vastità del territorio, si intende promuovere la sottoscrizione di un **"protocollo d'intesa" tra il Comune di Alife e l'Amministrazione Provinciale di Caserta per regolamentare ed incentivare la collaborazione tra la Polizia Provinciale di Caserta**, già presente con proprio personale ed uffici sul nostro territorio, e le **forze di Polizia locale**, redigendo all'uopo idonei progetti con particolare riferimento ai settori concernenti la circolazione stradale, la tutela ambientale, la pubblica sicurezza, la polizia rurale, la disciplina igienico-sanitaria etc., fissando precisi obiettivi da raggiungere.

Si ritiene, altresì, assolutamente necessario procedere all'istituzione e formazione di **un gruppo comunale volontari di Protezione Civile** che abbia un riconoscimento giuridico-legale nel rispetto della normativa vigente, che sarà chiamato a prestare la sua opera per le attività di previsione, prevenzione, soccorso, calamità, ambiente e sociale, superamento dell'emergenza ed ogni altro tipo d'intervento rientrante nell'ambito della protezione civile sul territorio.

I componenti il predetto gruppo saranno oggetto di selezione, previa affissione di un bando pubblico, e avranno una qualifica ufficiale riconosciuta nel rispetto delle norme vigenti.

12) Miglioramenti del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei servizi in genere. Risoluzione delle problematiche idriche legate alla sorgente "Maretto".

Nel rispetto della normativa vigente che impone il raggiungimento di alte percentuali di rifiuti differenziati, è necessario continuare la strada già intrapresa della raccolta differenziata dei rifiuti con il c.d. sistema "porta a porta", migliorando ulteriormente il servizio e premiando i cittadini più virtuosi.

Sarà combattuto il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ingombranti e speciali, mediante un servizio di ricognizione e vigilanza, anche attraverso l'uso di tecnologie di video sorveglianza.

Sarà, inoltre, necessario risolvere la problematica idrica legata al "Maretto" che, essendo una sorgente superficiale, spesso nei mesi invernali si intorbidisce a causa delle piogge torrenziali, costringendo i comuni della media Valle del Volturno alle turnazioni per l'erogazione idrica.

Tale problematica potrà essere risolta con il cd. "raddoppio della condotta" della Sorgente TORANO, cioè con la realizzazione da parte di Acqua Campania Spa di un acquedotto (per uno sviluppo lineare di circa 800 mt.) che possa captare le acque del Torano che, allo stato attuale, per le dimensioni delle condotte esistenti, vanno perdute con sistemi di "troppo pieno".

Al riguardo esiste non solo uno studio di fattibilità, che definisce tale progetto realizzabile, ma anche dei protocolli ufficiali e alcuni verbali relativi ad incontri tenutisi presso la Prefettura di Caserta con i Comuni della Media Valle del Volturno e con i funzionari di Acqua Campania Spa, ove si esprime parere favorevole a tale iniziativa.

Al fine di evitare disservizi e l'aumento del costo dell'acqua, è necessario ipotizzare il passaggio del comune ad una forma di gestione diretta del servizio idrico, attualmente in gestione al CITL, con conseguente riduzione dei costi.

Alife, lì 02.05.2016

Il candidato a Sindaco
Avv.Roberto Vitelli